

A woman with long brown hair is sitting on the floor, looking down with a somber expression. Her hands are clasped together in her lap. In the foreground, a large, clenched fist is visible, symbolizing anger or aggression. The background is blurred, focusing attention on the woman and the fist.

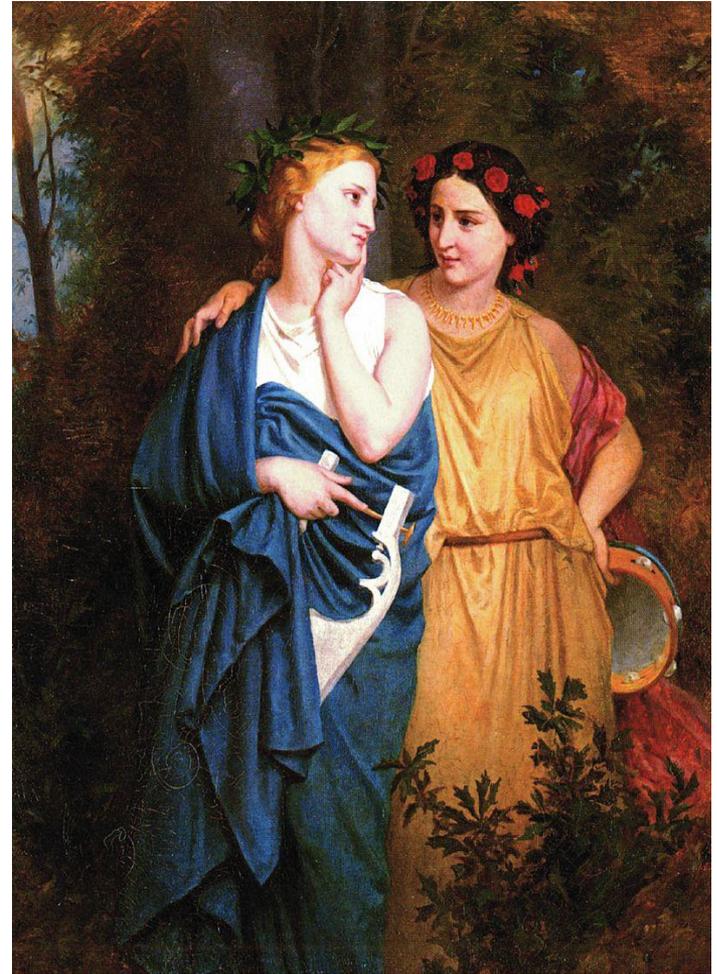
La Violenza del Silenzio

Filomela: il prezzo della verità

*Os mutum facti caret indice. [...]
stamina barbarica suspendit callida tela
purpureasque notas filis intexuit albis,
indicium sceleris.*

(Ovidio Met., VI, vv.575-6)

Filomela, dopo aver subito violenze da parte del cognato, culminate con il taglio della lingua, racconterà la verità alla sorella attraverso ricami sulla tela.



Filomela e Procne, Elizabeth Jane Gardner, 1890 circa

Il Ratto delle Sabine

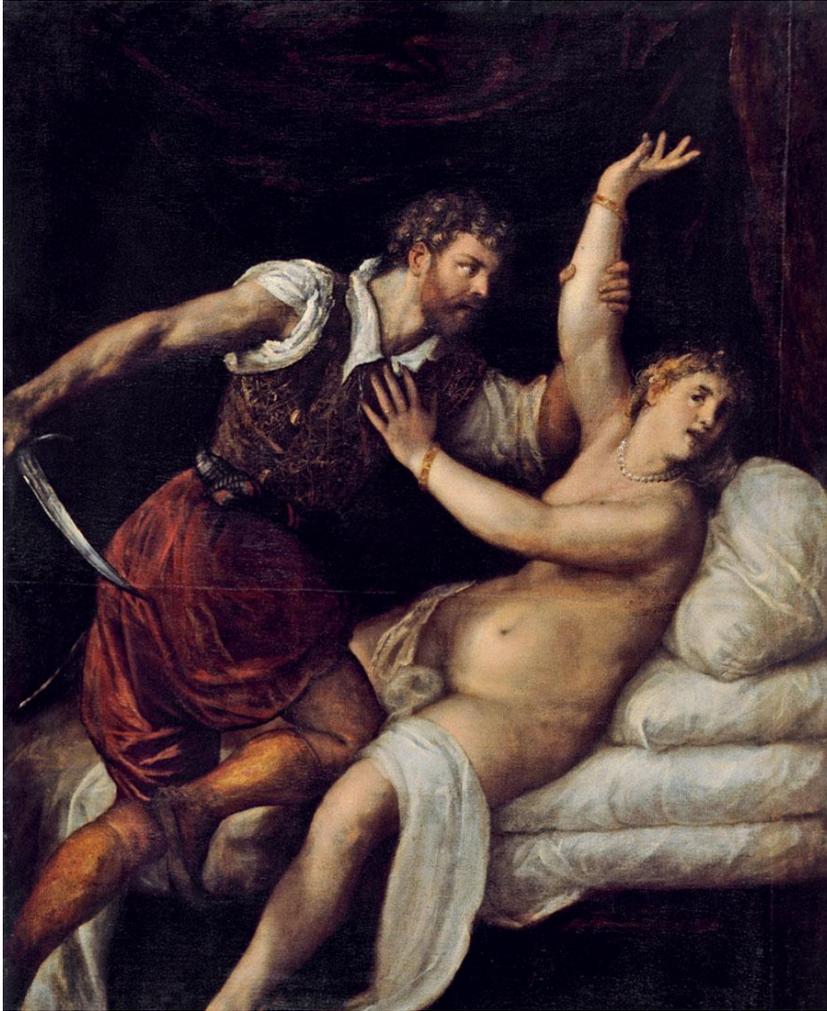


Ratto delle Sabine, Giambologna, 1580

*Ubi spectaculi tempus venit
deditaque eo mentes cum
oculis erant, tum ex
composito orta vis signoque
dato iuventus romana ad
rapiendas virgines discurrit.
(Livio, Ab Urbe Condita, I p. 9)*

Il rapimento, in questo caso,
veniva compiuto in nome
della salvaguardia e tutela di
una data società, di un ordine
costituito, come la
fondazione di Roma.

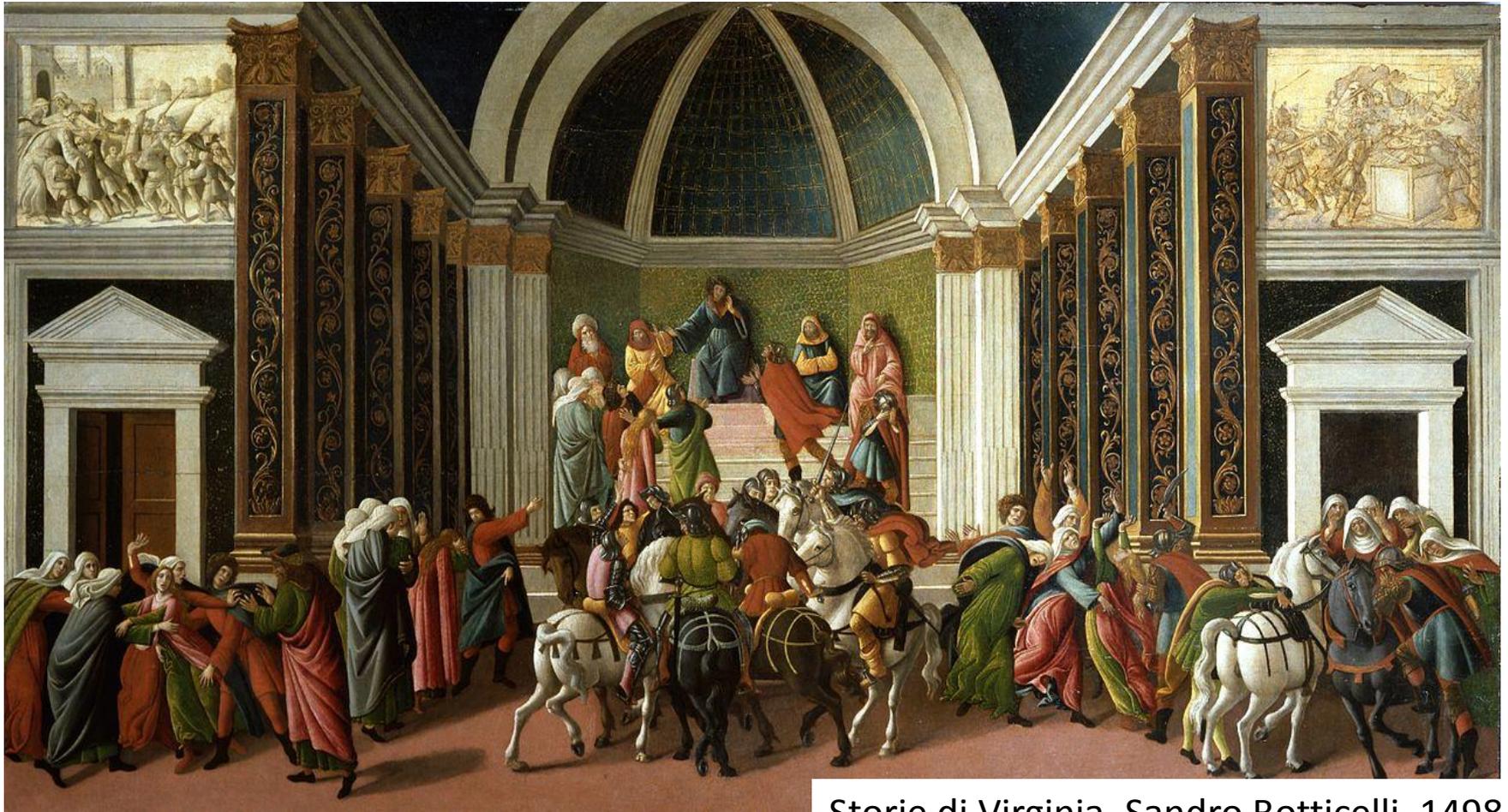
Lucrezia e Virginia: la *virtus* romana



Tiziano, Tarquinio e Lucrezia, 1571

“Tace, Lucretia!” Inquit
“Sex. Tarquinius sum;
ferrum in manu est;
moriere, si emiseris
vocem.” (*Livio, Ab urbe
condita, l p. 58*)

Lucrezia e Virginia sono i simboli del sacrificio della vita da parte della donna violata in nome della pace e salvezza della patria e della famiglia.



Storie di Virginia, Sandro Botticelli, 1498

'Hoc te uno quo possum' ait 'modo, filia, in libertatem vindico.' pectus deinde puellae transfigit respectansque ad tribunal 'te' inquit, 'Appi, tuumque caput sanguine hoc consecro.'
(Livio, *Ab urbe condita*, III p. 48)

Il pensiero degli antichi

- *La donna è per natura più debole dell'uomo, dato che il corpo femminile è incompleto e menomato. (Aristotele)*
- *Ora rapire una donna è da malfattori, non preoccuparsene è da saggi. (Erodoto)*
- *Vim licet appelles: grata est vis ista puellis: quod iuvat, invitae saepe dedisse volunt. (Ovidio, Ars amatoria, Liber I, l. 673-674)*

Demonizzazione della Donna



Tiziano, Adamo ed Eva, 1550

*“Adamo è stato condotto al peccato da Eva, non Eva da Adamo. È giusto, quindi, che la donna accolga come padrone chi ha indotto a peccare.”
(Sant’ Agostino)*

Simbolo della tentazione e dell’inganno volta a trascinare l’uomo il più lontano possibile da Dio, la donna era “la responsabile”, il punto di innesco di azioni e istinti incontrollabili.

*“Tu es diaboli janua, tu es arboris illius resignatrix, te es divinae legis deserti,
tu es quae eum persuasisti, quem diabolus aggredi non valuit.”*

Tertulliano



Diavolo sotto le sembianze di donne, Tentazioni di Sant'Antonio, D. Morelli, 1878

La donna come “pallido riflesso” e proprietà dell’uomo

*“Il capo della donna è l’uomo; la donna non può insegnare, né imporre la sua volontà ma deve rimanere in silenzio”
(San Paolo).*

Nel Medioevo l’abuso su una donna veniva considerato come un atto contro la proprietà, poiché la donna era proprietà di un uomo.



Uomo che picchia la moglie,
Miniatura medievale

Artemisia

La vendetta era consumata, scontata la lunga vergogna di Roma, gli uomini ritornavano uomini. Dipinger sempre più risentito e fiero, con ombre tenebrose, luci di temporale, pennellate come fendenti.

(Artemisia, A. Banti, 1947)

Artemisia Gentileschi, pittrice del XVII secolo, fu la prima donna a portare in tribunale l'uomo che l'aveva violentata. Un forte senso di rivalsa espressa anche nella tavola Giuditta e Oloferne.



Giuditta e Oloferne,
Artemisia Gentileschi, 1612

Contraddizioni dell'Illuminismo

Il XVIII secolo ha in sé lati positivi e negativi. Se da una parte abbiamo figure come M.me de Pompadour o di Caterina di Russia che iniziano ad avere una discreta emancipazione, dall'altra comunque permane una certa considerazione della figura femminile come essere "fragile e passivo" (Rousseau, Emilio);

Queste considerazioni erano alimentate dalla pratica della *medicina filosofica* che giustificava l'impossibilità della donna a rendersi autosufficiente.

Tuttavia, nel 1748 Samuel Richardson scrive *Clarissa* uno dei primi romanzi a raccontare una violenza su una donna.

CLARISSA.
OR, THE
HISTORY
OF A
YOUNG LADY:

Comprehending
The most Important Concerns of Private LIFE.
And particularly shewing,
The DISTRESSES that may attend the Misconduct
Both of PARENTS and CHILDREN,
In Relation to MARRIAGE.

Published by the EDITOR of PAMELA.

VOL. I.



LONDON:
Printed for S. Richardson:
And Sold by A. MILLAR, over-against *Cothbarine-street* in the Strand;
J. and J.A. RIVINGTON, in *St. Paul's Church-yard*;
JOHN OSBORN, in *Pater-noster Row*;
And by J. LEAKE, at Bath.

M.DCC.XLVIII.

Violenze di guerra

- *"Con la vittoria viene il bottino"* è stato un grido di guerra per secoli e le donne erano declassate come parte del bottino di guerra.
- Già nel 60 d.C. la regina britannica Boudicca si ribellò ai Romani invasori, *colpevoli anche di violenze e oltraggi sui corpi delle sue figlie (Tacito, Annali, XIV, 35)*.
- Le agenzie delle Nazioni Unite calcolano che più di 60.000 donne siano state stuprate durante la Guerra civile in Sierra Leone (1991-2002), fino a 60.000 nella ex Jugoslavia (1992-1995), e almeno 200.000 nella Repubblica Democratica del Congo durante gli ultimi 12 anni di guerra.



La difficile situazione italiana

- Ma, al di là delle violenze in guerra, che rientrano nella bestialità causata dai conflitti; molto ampio è anche il contesto delle violenze domestiche, dove l'aguzzino per il 90% dei casi è rappresentato da persone conosciute quali familiari, amici, conoscenti.
- Fino a trentacinque anni fa vigevano ancora il *delitto d'onore* e il *matrimonio riparatore*, come residui del vecchio Codice Rocco dell'era fascista.
- Fino al 1996 lo stupro veniva considerato come reato contro la morale e NON contro la persona.



La prassi del matrimonio riparatore

- *“[Riguardo al reato di violenza e/o stupro] il matrimonio, che l’autore del reato contragga con la persona offesa, estingue il reato, anche riguardo a coloro che sono concorsi nel reato medesimo; e, se vi è stata condanna, ne cessano l’esecuzione e gli effetti penali”. (Art. 544 del Codice Penale)*
- *Decisiva fu nel 1965 la ribellione di una ragazza siciliana, Franca Viola, che si oppose al matrimonio con l’uomo che l’aveva violentata, rompendo di fatto una consuetudine tanto assurda quanto radicata nella società.*



Delitto d'onore

- Fino al 5 settembre 1981 , quando fu poi abrogato dal Parlamento, il Codice Penale recitava all'articolo 587 ancora la procedura del delitto d'onore, residuo dell'era fascista, che giustifica l'omicidio della donna/moglie/parente se compiuto per impeto dell'uomo offeso nell'"onore".
- *“Chiunque cagiona la morte del coniuge, della figlia o della sorella, nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale e nello stato d'ira determinato dall'offesa recata all'onore suo o della famiglia, è punito con la reclusione da tre a sette anni. Alla stessa pena soggiace chi, nelle dette circostanze, cagiona la morte della persona che sia in illegittima relazione carnale col coniuge, con la figlia o con la sorella. (Art. 587, Codice Penale) **Non è punibile chi, nelle stesse circostanze, commette contro le dette persone il fatto preveduto dall'articolo 581 (Percosse)**”*

Oggi come ieri?

“Se l'è andata a cercare”. Il paese volta le spalle alla ragazzina violentata



Usa, 20enne condannato a sei mesi per stupro. Il padre: “Troppo per un’azione di 20 minuti”

Le aggressioni sessuali e gli stupri fanno parte di una cultura ampiamente condivisa in cui a volte l'alcol funziona da catalizzatore.

Patric Jean, Internazionale del 17/2/16

“Gli uomini della mia vita non parlano e non hanno mai parlato così (...). Diciamolo in modo chiaro: gli uomini forti, quelli che sono davvero un modello, non hanno bisogno di offendere le donne per dimostrare il loro potere. ”

Michelle Obama, Discorso del 13/10/16